



n. condizione ambientale di VIA	DGR n.1164 del 10/07/2023 - Testo della Condizione ambientale	ENTE OTTEMPERANTE	PRIMA SCADENZA	RIPETIZIONE	OTTEMPERATA	DICHIARAZIONI PROPONENTE	Elaborati di riferimento
1	1. Come da piano di monitoraggio relativo al Progetto autorizzato con Delibera Num. 177 del 14/02/2022 della Regione Emilia Romagna “L.R. n. 4/2018, art. 20: provvedimento autorizzatorio unico di VIA comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia" nel comune di Rubiera (RE) nel comune di Campogalliano (MO), Modena (MO)”, i monitoraggi sulle componenti faunistiche e vegetazionali di interesse comunitario, dovranno essere effettuati in fase ante operam, in corso d’opera e post operam; il PMA già autorizzato dovrà essere integrato per gli aspetti legati all’ittiofauna come proposto nell’elaborato R12-PMA.pdf; i risultati dovranno essere trasmessi all’Ente gestore del Sito Rete Natura; per quanto riguarda la fase ante operam prima della comunicazione di avvio di inizio lavori, per la fase in corso d’opera prima del collaudo. Entro tre mesi dalla conclusione del monitoraggio post operam dovranno essere inviati i risultati all’Ente gestore del Sito.	Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Centrale	ante operam/corso opera/post opera	SI	Ottemperata già in fase ante opera	Elaborato già consegnato	Piano Di monitaraggio Ambientale - Elaborato CSEC 32.12 del PE del 2° Lotto Funzionale MO-E-1383 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CASSA DI LAMINAZIONE DEL FIUME SECCHIA ALLA NORMATIVA DPR 1363/59 E DM 26/06/2014, COMPRENSIVI DELL'UTILIZZO DELL'INVASO A SCOPI IRRIGUI
2	2. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere previsto l’inserimento di una griglia a maglia fine (circa 2 cm) antistante il locale contenente le pompe, per evitare l’aspirazione dei pesci, durante le fasi di pompaggio dell’acqua, tramite la struttura di sollevamento, oppure una soluzione progettuale alternativa che consenta il raggiungimento della medesima finalità; una eventuale soluzione alternativa dovrà essere approvata dall’Ente di gestione del Sito;	Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Centrale	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PROGETTO IN FASE ESECUTIVA ESECUZIONE IN CORSO LAVORO	Ottemperata in Progetto secutivo	Proposta in Progetto Esecutivo	A.1 - relazione generale B.04 - Impianto di sollevamento: pianta, sezioni e prospetti
3	3. Prima della fase di collaudo dovrà essere installato un idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata, ai sensi della DGR n. 2254/2016;	1. ARPAE DT	prima del collaudo		NON ANCORA ESIGIBILE	Proposta in Progetto Esecutivo	Elaborato B.04_Imp. Sollevamento Elaborato F.02_Computo metrico estimativo pag 8 voce N. O. T. 48
4	4. Nel capitolato speciale di appalto o nel Piano di sicurezza e coordinamento dovranno essere esplicitate le misure di mitigazione previste all’interno del SIA, integrate con le indicazioni riportate al paragrafo 4.A.2.8. del Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi; tali documenti dovranno essere inviati alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) prima dell’inizio dei lavori;	1. Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,	Prima INIZIO LAVORI		Ottemperata	Proposta in Progetto Esecutivo. In Capo 3 per le misure di mitigazione allegato al CSA redatto per l'appalto	A.25_Capitolato speciale d'appalto Capo 3
5	5. Dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e agli Enti a cui spetta l’ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere;	1. Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,	Al momento dell'inizio/fine lavori		NON ANCORA ESIGIBILE		
6	6. Dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la relativa certificazione, ai sensi dell’art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato, alle condizioni ambientali del Provvedimento di VIA e prescrizioni degli atti compresi nel PAUR.	1. Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,	Entro 60 giorni dalla fine lavori		NON ANCORA ESIGIBILE		Nessuno